

monumentale semplicità e larghezza di piani, che sono il suggerimento dell'antica arte indiana.

Tre diverse espressioni dell'arte in cui è forse un solo elemento comune: il senti-



SANDRO BOTTICELLI « Venere »

mento religioso inteso come esaltazione ed assorbimento attraverso la sofferenza del corpo e dello spirito, la serenità di una contemplazione che ha superato, ma non dimenticato l'umano patire.

Nella mostra ora aperta in cinque sale

della Pinacoteca gli oggetti sono raggruppati, più tosto che per successione cronologica, o per scuole o per certe affinità stilistiche o analogie d'ispirazione che non sono facilmente definibili, ma che si possono intuire.

Alle sale però, sebbene ciascuna sia destinata ad accogliere gruppi di opere le cui affinità devono risultare evidenti si è con ogni cura evitato di dare un carattere che potesse avere in qualche modo la pretesa di ricordare l'epoca o lo stile degli oggetti esposti in ciascuna.

Si è cercato invece, avuto riguardo per ognuna a una certa armonia di colori e di tono, di raggiungere per tutte una omogenea e signorile semplicità francamente improntata al gusto di decorazione moderna.

Per chi giudichi indispensabile ornare di falsi capitelli a fiore di loto o rastremare le cornici delle porte ovunque si voglia esporre una mummia egiziana o far dipingere una scena di danza funebre ricopiata da un vaso o da un ipogeo sulle pareti di ogni sala ove si collochi un sarcofago etrusco, questo modo di disporre degli oggetti d'arte sembrerà certo da eretici.

Ogni collezione, del resto, rispecchia (o dovrebbe) anche nel modo di essere disposta, il gusto proprio del luogo del tempo e del raccoglitore e se noi potessimo rivedere nella loro disposizione e nel loro decoro originario alcune vecchie collezioni del Cinque, del Sei e del Settecento l'aspetto generale di esse ci direbbe sulle preferenze e sullo spirito critico del tempo più assai di qualsiasi polveroso trattato.

La pretesa vecchiotta, di voler collocare gli oggetti d'una raccolta nel cosiddetto suo ambiente a costo, il più delle volte, di crear questo ambiente con fittizie ricostruzioni e con associazioni superficiali di elementi appiccaticci che sono quanto mai lontani dall'arte, serve piuttosto a smorzare il nostro libero godimento che non a crearne i suoi legami ideali in un quadro storico.